

COOPERATIVA IMPEGNO SOCIALE soc.coop.sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	SEDE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA: VIA RIV - 24122 BERGAMO (BG)
Codice Fiscale	01560350165
Numero Rea	BG 000000217580
P.I.	01560350165
Capitale Sociale Euro	59.902 i.v.
Forma giuridica	Società cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A111455

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.427	50.901
II - Immobilizzazioni materiali	463.808	70.248
III - Immobilizzazioni finanziarie	105.770	105.152
Totale immobilizzazioni (B)	592.005	226.301
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	136.935	94.452
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.711	400.011
Totale crediti	341.711	400.011
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	550.000
IV - Disponibilità liquide	297.054	176.372
Totale attivo circolante (C)	1.025.700	1.220.835
D) Ratei e risconti	9.236	10.883
Totale attivo	1.626.941	1.458.019
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	59.902	60.161
IV - Riserva legale	287.031	279.324
VI - Altre riserve	447.640	430.944
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	41.186	24.918
Totale patrimonio netto	835.759	795.347
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.620	250.626
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.673	345.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.203	19.937
Totale debiti	472.876	365.258
E) Ratei e risconti	35.686	46.788
Totale passivo	1.626.941	1.458.019

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.386.401	1.400.146
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	106.373	81.775
altri	81	9.328
Totale altri ricavi e proventi	106.454	91.103
Totale valore della produzione	1.492.855	1.491.249
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	331.594	381.893
7) per servizi	231.136	234.312
8) per godimento di beni di terzi	14.267	38.875
9) per il personale		
a) salari e stipendi	662.458	589.125
b) oneri sociali	160.096	145.486
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.145	44.133
c) trattamento di fine rapporto	51.984	40.456
e) altri costi	161	3.677
Totale costi per il personale	874.699	778.744
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.444	50.657
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.349	24.263
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.095	26.394
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.439	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.883	55.657
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.483)	(32.657)
14) oneri diversi di gestione	11.134	12.701
Totale costi della produzione	1.464.230	1.469.525
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.625	21.724
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.562	4.194
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	3.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.562	1.194
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	50
Totale proventi diversi dai precedenti	43	50
Totale altri proventi finanziari	14.605	4.244
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.044	1.050
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.044	1.050
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.561	3.194
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.186	24.918
21) Utile (perdita) dell'esercizio	41.186	24.918

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico dell'esercizio e la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente .

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 c.c. gli amministratori si avvalgono della facoltà di non compilarla ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6, e in proposito forniscono le seguenti informazioni previste dall'art. 2428 c.c. n. 3 e n.4:

- la cooperativa non detiene azioni o quote proprie o di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona;
- nell'esercizio in esame non sono stati effettuati acquisti o alienazioni di azioni proprie o di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITA' SVOLTE

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Nel rispetto dell'art. 3 dello statuto si elencano le attività della cooperativa che hanno consentito ai soci, tramite la loro partecipazione attiva alla vita della cooperativa, il raggiungimento degli scopi sociali.

SERVIZIO ERGOLAB/SERIGRAFIA e PARTE A

L'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria venutasi a creare, è stato un periodo faticoso e incerto.

Questa fase precaria è stata anche l'occasione per ripensare, ri-progettare investire nuove energie e modalità all'interno dei vari servizi della cooperativa.

Il servizio occupazionale della parte A della cooperativa è stato sospeso, chiudendo l'attività, da marzo 2020 a giugno 2020. Durante questo periodo, gli operatori hanno mantenuto i rapporti con gli utenti e le famiglie, attraverso video chiamate settimanali, singole e di gruppo.

Nel frattempo la cooperativa ha avuto modo di ripensare a come riaprire il prima possibile l'attività, realizzando un protocollo anti-covid e predisponendo in lab tutte quelle azioni che seguissero i criteri assegnati da ATS permettendo così alle persone di rientrare al lavoro in tutta sicurezza. Abbiamo quindi ripreso sia l'attività lavorativa che i percorsi educativi individualizzati attraverso i colloqui e la funzione di ascolto, elemento basilare per una qualità della proposta educativa offerta.

Anche il servizio Bussola, a Settembre 2020 ha potuto riprendere il proprio percorso.

La riapertura del servizio occupazionale è stato possibile anche grazie a clienti/fornitori, aziende partner della cooperativa, alle quali abbiamo continuato a rifornire abbigliamento personalizzato, servizi di pulizie, permettendo così occupazione alle persone svantaggiate.

Per quanto riguarda la parte B della cooperativa, in modo particolare, gli inserimenti lavorativi, la situazione è stata più rosea di quel che si pensava all'inizio della pandemia.

La serigrafia, pur avendo avuto cali produttivi notevoli durante l'anno e avendo fatto ricorso alla cassa integrazione, è riuscita a garantire una continuità lavorativa a tutti i dipendenti svantaggiati. Nel corso dell'anno, attraverso la formula dell'art 14, un nostro tirocinante è stato assunto.

È stata rafforzata la rete con l'esterno, in modo particolare con i servizi sociali, con le agenzie del lavoro, con le scuole. Nel corso del 2020, la cooperativa ha presidiato tavoli fondamentali territoriali quali - tavolo RDC Bergamo e Valle Imagna valle Brembana mettendo a disposizione postazioni per i tirocini.

- bando Cariplo "Isola che non c'è" coordinato dal consorzio Ribes

- progetto "step by step" a favore di categorie svantaggiate che hanno perso contatti con il mondo del lavoro.

Questi presidi hanno permesso di coltivare nuove conoscenze e nuove relazioni con la finalità di costruire possibilità di scambio e contaminazione, elementi necessari per far fronte ad una sempre maggiore sfida alla complessità.

Qui di seguito una fotografia di carattere quantitativo del lavoro svolto nell'anno 2020:

- 22 n. tirocinanti nel 2020 di cui 2 assunti nel 2020 (1 attraverso art14)

- 5 n. persone svantaggiate assunte durante l'anno 2020

- 15 n. svantaggiati assunti al 31/12/2020, di cui 2 art 14 in serigrafia e 3 art14 nel settore pulizie.

In questo servizio sono impegnati 8 dipendenti di cui 5 svantaggiati.

Servizio vigilanza scolastica stradale

Il servizio consiste nell'assistenza e sorveglianza degli alunni delle scuole dell'obbligo nel momento di entrata ed uscita dai plessi scolastici, nelle fasce orarie antimeridiane e post meridiane per l'inizio ed il termine delle lezioni, onde tutelare la loro sicurezza nella fase di attraversamento della sede stradale per raggiungere la scuola o per allontanarsi da essa.

Nel 2020 l'attività si è svolta nei seguenti comuni: Dalmine, Leffe, Grassobbio, Trezzo sull'Adda, Comunnuevo (cessato a fine Febbraio 2020), Treviolo e Lallio.

L'incarico con la Scuola privata Montessori con sede in Bergamo è cessato a fine Febbraio 2020.

Questo tipo di attività è svolta da collaboratori soci e non.

Attività di pulizia

Nel corso del 2020 l'attività di pulizia ha avuto un forte incremento frutto della pianificazione e riorganizzazione interna programmata e iniziata negli anni precedenti.

Gli investimenti strumentali, di organizzazione gestionale e di risorse umane hanno permesso uno sviluppo notevole di questa attività.

La pandemia Covid, in atto da Dicembre 2019, ha inoltre intensificato le richieste di sanificazione pervenute da enti pubblici, aziende private, negozi, associazioni, scuole, comuni ecc. su gran parte del territorio provinciale. A tal proposito la cooperativa si è quindi attivata richiedendo in Camera di Commercio le abilitazioni necessarie.

La cooperativa si è inoltre organizzata per la gestione di pulizie straordinarie urgenti come ad esempio per inizio attività, fine lavori di ristrutturazione, eventi particolari, pulizia sale per convegni, inaugurazioni ecc.

Nel corso del 2020 la Cooperativa ha svolto in modo stabile attività di pulizia presso:

- filiali della Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica nei seguenti comuni: Levate, Comun Nuovo, Spirano, Pognano, Torre Boldone e in Bergamo c/o le filiali di via Borgo Palazzo e di via Zelasco;
- Comune di Villa di Serio (palestre, spazio gioco e spazio giovani, biblioteca e sede comunale);
- uffici della società "LEH.MAR srl" di Bergamo;
- Comune di Leffe (palestra)
- Comune di Lallio (sede comunale, palestra, biblioteca e centro anziani)
- Studio dentistico Volp-Dental
- Gruppo Multinazionale Serioplast (Seriomac, Seriomould, Centro Plastica, appartamenti)
- Cisl Bergamo e sezioni SICIL srl, UST Bergamo, INAS (con sedi distaccate in provincia di Bergamo) attività iniziata a Gennaio 2020.
- ditta "Alta Moda Belt" di Villa di Serio
- studio associato Pancaldi
- Agenzia di viaggi Unet Viaggi srl

Il numero dei dipendenti impegnati in questa attività al 31/12/2020 è pari a 37 persone, di cui 6 svantaggiate.

Servizi vari

La Cooperativa ha svolto inoltre i seguenti servizi:

- pulizia strade e taglio erba per il Comune di Spinone al Lago;
- servizio di biglietteria area di sosta ubicata in Bergamo - Monterosso (al 31.12.20 ancora sospeso per Covid);
- servizio di gestione del parcheggio ubicato in Bergamo - Città Alta in Piazza Mercato del Fieno (al 31.12.20 ancora sospeso per Covid);
- servizio esecuzione lavori di fatica, piccole manutenzioni per il Comune di Grassobbio (iniziato a Maggio 2020);
- servizio di gestione servizi di prescuola - piedibus e assistenza su autobus nel comune di Trezzo sull'Adda;
- servizio di accoglienza utenza presso il comune di Trezzo sull'Adda per il quale sono impegnate due persone svantaggiate;
- servizio di posizionamento della segnaletica mobile nel territorio del Comune di Ponteranica al confine con il Comune di Bergamo;
- servizio di accompagnamento utenza all'interno del cimitero di Bergamo per il quale è impegnata una persona svantaggiata (al 31.12.20 ancora sospeso per Covid);
- servizi pulizia aree verdi, gestione stazione ecologica e spazzamento per SAT partecipata del Comune di Treviolo
- servizio appendini pubblicitari su autobus ATB (al 31.12.20 ancora sospeso per Covid)

Il numero di dipendenti impegnati in questa attività al 31/12/20 è pari a 16 persone di cui 3 svantaggiate

Altre informazioni

Gli amministratori attestano che nel corso del 2020 sono state mantenute le opportune modifiche al sistema contabile atto a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro per le attività sopra esposte.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci, trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce "B9) - costi della produzione per il personale" e "B7) - costi della produzione per servizi".

Premesso che si è tenuto conto:

a) sia della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1 lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro (diverse dal lavoro subordinato) inerenti lo scopo mutualistico;

b) altresì dell'inserimento delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno, disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e Cooperativa (approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/06/2002 ai sensi dell'art. 6, L. 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro in data 24/07/2002);

al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci, rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, si è proceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a) - b) - c) - d) ed e), rispetto al totale della voce B9) Costi per il personale di conto economico;

- quanto ai rapporti delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione dei cedolini dei compensi dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi rispetto al totale dei compensi attribuiti ai collaboratori avente natura omogenea anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico.

AL 31/12/20 La cooperativa aveva in carico 66 dipendenti di

cui 32 soci

Al 31/12/20 La cooperativa aveva in carico 28 Collaboratori di cui 11 soci

Si analizzano ora nel seguente prospetto i criteri per la definizione della prevalenza:

-
-
-

Esercizio 2020

Conto Economico	Costo riferito a soci	Costo riferito a non soci	Totale
Costo del lavoro B7	14.997	24.405	39.312
Costo del lavoro B9	524.573	350.126	874.699
TOTALE	539.570	374.531	914.101

-

Determinazione prevalenza: $539.570/914.101 \times 100 = 59,02\%$

Esercizio 2019

Conto Economico	Costo riferito a soci	Costo riferito a non soci	Totale
Costo del lavoro B7	25.386	50.291	75.677
Costo del lavoro B9	655.957	140.873	796.830
TOTALE	681.343	191.164	872.507

-

Determinazione prevalenza: $681.343/872.507 \times 100 = 78,09\%$

La Cooperativa rientra quindi nelle condizioni di prevalenza stabiliti dall'art. 2513, comma 1 lettera b del Codice Civile.

Infine, in relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione e dimissione di soci, si procede di seguito ad esporre in dettaglio i movimenti registrati nel corso del 2020 con riguardo ai rapporti con i soci:

numero dei soci al 31/12/2019	n. 71
domande di ammissione pervenute nel 2020	n. 4
domande di ammissione accolte nel 2020	n. 4
recessi di soci pervenuti nel 2020	n. 11
recessi di soci accolti nel 2020	n. 11
Totale soci al 31/12/2020	n. 64

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto alla rilevazione ed alla presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il punto 1-bis dell'art. 2423-bis C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica.

In particolare si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

Si rileva inoltre che:

- la Cooperativa non ha crediti e ha debiti oltre cinque anni e nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono proventi da partecipazioni;
- la nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o titoli o valori simili;
- la Cooperativa non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qui di seguito sono specificate le aliquote utilizzate:

- costi pluriennali	20%
- licenze software	33,33%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

-	
- macchinari	15%
- attrezzature generiche	15%
- Fabbricato	3%

Altri beni:

- mobili e arredi	12%
- macchine elettroniche d'ufficio	20%
- elaboratori e stampanti	20%
- automezzi	20%

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la Cooperativa, in deroga all'art. 2426 C. C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Ai sensi del punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile i crediti sono valutati al valore di presunto realizzo che coincide con il loro valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala inoltre che:

- non sono presenti crediti in moneta non di conto;

- la tipologia della clientela è tale per cui non vi sono situazioni di "dipendenza aziendale";
- non si provvede a ripartire i crediti in riferimento alle diverse aree geografiche in quanto non sono presenti crediti v /clienti esteri.

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Anche per i debiti non si provvede alla loro ripartizione in riferimento alle diverse aree geografiche non essendo presenti debiti v/fornitori esteri.

Non sono presenti debiti in moneta non di conto.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e al netto di resi, sconti, abbuoni e/o premi.

Altre informazioni

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, si evidenzia che la valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1 del Codice Civile e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tale stima si basa sulle considerazioni di seguito esposte. Come noto, nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'epidemia da COVID-19 a febbraio 2020, le misure d'urgenza assunte fin da subito dal Governo e le immediate conseguenze nefaste sull'economia del Paese, la nostra cooperativa ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2019 secondo il presupposto della continuità aziendale, dato che ha continuato a svolgere la propria attività. Alla luce dei fatti, tale presupposto si è confermato appropriato, considerando che gli eventi correlati all'emergenza sanitario-economica della pandemia, accaduti nel corso di tutto il 2020, non hanno assolutamente inciso sulla funzionalità aziendale della cooperativa, dato che l'attività è proseguita regolarmente per alcuni servizi e per gli altri servizi che hanno subito un'interruzione, gli effetti della crisi, sono stati contenuti dalle misure di sostegno economico messe a disposizione dal governo (moratoria sui finanziamenti, ammortizzatori sociali). Ora, sulla base dei valori e delle stime contabili inerenti alle voci al 31/12/2020, nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi del 2021, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale, perdurante, stato di emergenza sanitaria, le incertezze sull'evoluzione normativa e la situazione di crisi economica e sociale, non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro. In ragione di ciò, valutandosi la permanenza della continuazione dell'attività nel prossimo periodo, anche la valutazione delle voci del bilancio 2020 è effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, in base alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C. . Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	122.534	222.276	105.152	449.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.633	152.027		223.660
Valore di bilancio	50.901	70.248	105.152	226.301
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	420.164	618	420.782
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	30.689	1.510	-	32.199
Ammortamento dell'esercizio	17.349	25.095		42.444
Altre variazioni	19.564	-	-	19.564
Totale variazioni	(28.474)	393.559	618	365.703
Valore di fine esercizio				
Costo	91.845	637.633	105.152	834.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.418	173.825		243.861
Valore di bilancio	22.427	463.808	105.770	592.005

Raffrontando la somma dei valori sopra specificati con la relativa voce sintetica di bilancio, risulta una differenza pari ad euro 1 dovuta agli arrotondamenti dei centesimi di euro.

Immobilizzazioni immateriali

Il totale degli ammortamenti dei beni immateriali effettuati nell'anno 2020 ammonta a Euro 17.349.

Nel corso del 2020 sono stati stornati le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate e sono stati allocati nel fabbricato i lavori effettuati sul capannone in seguito all'acquisto di quest'ultimo.

Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisto del capannone. (euro 400.000).

Il valore è stato contabilizzato nei terreni per 80.000 pari al 20% dell'acquisto e la rimanente parte nei fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad €. 105.770 e sono così composte:

- €. 100.000 relativi al prestito obbligazionario nei confronti della società Immobiliare Scuola del Lavoratore SpA;
- €. 152 relativi alla partecipazione nel Consorzio Cesac Soc. Coop.;
- €. 5.000 relativi alla partecipazione nel Consorzio RIBES Soc. Coop..
- €. 250 relativi alla partecipazione In CSA COESI Impresa Sociale Soc.Coop.
- €. 25 relativi alla partecipazione nella Cooperativa Power Energia
- €. 343 depositi cauzionali

Attivo circolante

Rimanenze

I beni rilevati corrispondono alle giacenze di materiali per pulizie ed alle rimanenze di vernici-merci-materiali dell'attività di serigrafia. Ammontano a complessivi €. 136.935 (€. 94.452 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.452	42.483	136.935
Totale rimanenze	94.452	42.483	136.935

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il totale dei crediti è diminuito di Euro 58.300 rispetto all'anno precedente passando da euro 400.011 a euro 341.711

Il dettaglio dei crediti è così suddiviso:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286.483	(147)	286.336	286.336
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.039	(56.993)	27.046	27.046

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.489	(1.160)	28.329	28.329
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	400.011	(58.300)	341.711	341.711

I crediti v/clienti entro i 12 mesi comprendono:

262.026	crediti v/clienti
31.018	fatture da emettere
- 6.439	fondo svalutazione crediti
-269	note di credito da emettere
286.336	TOTALE

I crediti tributari entro i 12 mesi comprendono:

20.211	erario c/compensazioni
3.355	altri crediti tributari
2.725	erario c/lres
6	Erario c/rivalutazione TFR
659	Credito IRAP
85	Credito Irpef regionali
5	Coopersalute
27.046	TOTALE

Gli altri crediti oltre i 12 mesi ma entro i cinque anni comprendono:

5.185	crediti verso istituti previdenziali
83	arrotondamenti stipendi e collaboratori
22.796	crediti diversi
265	fornitori c/acconti
28.329	TOTALE

I crediti sono sensibilmente diminuiti in particolare i crediti tributari.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €. 250.000 (€. 550.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0

Altri titoli non immobilizzati	550.000	-300.000	250.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	-300.000	250.000

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Rimborsi	Saldo finale
Titoli Banco BPM (ex Creberg)	450.000	0	300.000	150.000
Titoli BCC	100.000	0	0	100.000
TOTALE	550.000	0	300.000	250.000

I titoli in possesso della cooperativa sono diminuiti in seguito allo "smobilizzo" utilizzato per l'acquisto del capannone.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €. 297.053 (€. 176.372 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.176	120.243	296.419
Denaro e altri valori in cassa	196	439	635
Totale disponibilità liquide	176.372	120.682	297.054

Le disponibilità liquide sono aumentate nonostante l'investimento fatto.

La cooperativa ha fatto ricorso ad un mutuo che nel 2020 è stato "sospeso" in seguito alla moratoria concessa dalla banca.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.116	(966)	150
Risconti attivi	9.767	(681)	9.086
Totale ratei e risconti attivi	10.883	(1.647)	9.236

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €. 835.759 (€. 795.347 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	60.161	-	-	259		59.902
Riserva legale	279.324	-	7.707	-		287.031
Altre riserve						
Varie altre riserve	430.944	-	16.695	-		447.639
Totale altre riserve	430.944	-	16.695	-		447.640
Utile (perdita) dell'esercizio	24.918	(24.918)	-	-	41.186	41.186
Totale patrimonio netto	795.347	(24.918)	24.402	259	41.186	835.759

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	447.639

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità: ai sensi di legge le riserve sono indivisibili tra i soci e sono utilizzabili solo al fine della copertura perdite.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	447.639

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Debito T.F.R. in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	250.626
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.363
Utilizzo nell'esercizio	19.369
Totale variazioni	31.994
Valore di fine esercizio	282.620

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €. 472.875 (€. 365.258 nel precedente esercizio) di cui €. 197.203 esigibili oltre 12 mesi, ma entro cinque anni.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	26.557	196.764	223.321	26.118	197.203	17.195
Debiti verso fornitori	197.696	(122.008)	75.688	75.688	-	-
Debiti tributari	14.505	4.987	19.492	19.492	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.457	1.895	32.352	32.352	-	-
Altri debiti	96.043	25.980	122.023	122.023	-	-
Totale debiti	365.258	107.618	472.876	275.673	197.203	17.195

Di seguito il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio:

Debiti verso banche entro 12 mesi

--	--

Mutuo chirografario Banco Popolare	6.630
Mutuo Fondiario Banca Intesa	19.488
TOTALE	26.118

Debiti v/fornitori entro 12 mesi

Debiti v/fornitori	60.485
Fornitori c/fatture da ricevere	15.453
Fornitori c/note di credito da ricevere	(250)
TOTALE	75.688

-

Debiti tributari entro 12 mesi

Erario c/Irpef 1001	15.671
Erario c/Irpef add. Regionale	146
Erario c/Iva	772
Erario c/Irpef 1040	2.405
Erario c/Irpef. TFR	498
TOTALE	19.492

-

Debiti v/istituti di previdenza entro 12 mesi

Debito v/INPS	24.988
Debito v/INPS collaboratori	3.575
Debito v/Fondo Pensione	761
Debiti verso INAIL	3.028
TOTALE	32.352

-

Altri debiti entro 12 mesi

Debito v/dipendenti c/stipendi	74.822
Debito v/dipendenti c/ratei	34.916
Debito per quinto dello stipendio	1.510
Debiti diversi	3.276
Sindacati c/ritenute	271
Soci conto rimborsi	52
Debiti verso collaboratori	7.176
TOTALE	122.023

Debiti verso banche oltre 12 mesi

Mutuo chirografario Banco Popolare	19.927
Mutuo fondiario Banca Intesa	177.276
TOTALE	197.203

Il mutuo Banco Popolare sopra indicato è relativo ad un mutuo chirografario a tasso variabile con assunzione di impegno a fermo da parte della Banca BPM ai sensi della L.R. Lombardia n. 1/2007 e D.G.R. n. VIII/11329 del 10/02/2010 e s.m.ed i. - FRIM (Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità) - linea di intervento Cooperazione per €. 79.049,48 originari (estinzione in 72 mesi) di cui €. 23.714,84 con fondi bancari ed €. 55.334,64 con impiego di fondi forniti dalla Finanziaria Regionale Finlombardia SpA. La scadenza di tale mutuo era originariamente prevista in data 31/12/2021, ma a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Cooperativa ha richiesto e ottenuto dall'istituto di credito la moratoria sul finanziamento ai sensi dell'art. 56, comma 2, D.L. 18/2020 (c.d. decreto "Cura Italia"). La nuova scadenza è ora prevista in data 30/06/2022.

Il valore sopra indicato si riferisce alla quota che dovrà essere restituita entro l'esercizio come da piano di ammortamento aggiornato a seguito della moratoria.

Il mutuo Banca Intesa è stato sottoscritto il 07/03/2020 per l'acquisto del capannone.

Il capitale originale è pari a euro 200.000 da restituire in 60 rate mensili. Il nuovo piano di ammortamento del mutuo, in seguito alla moratoria ottenuta, è prevista per il 07/05/2026,

Debiti di durata superiore ai cinque anni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si segnala che i debiti scadenti oltre 5 anni sono pari a 17.125 (Mutuo fondiario Banca Intesa)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 35.686 (46.788 euro nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.016	324	1.340
Risconti passivi	45.773	(11.427)	34.346
Totale ratei e risconti passivi	46.788	(11.103)	35.686

Nota integrativa abbreviata, conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il totale del valore della produzione ammonta ad €. 1.492.856 (euro 1.491.249 nel precedente esercizio) ed è così composto:

Voce	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.386.401
Contributi conto esercizio	106.373
Altri ricavi e proventi	82
TOTALE	1.492.856

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziare, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione).

Negli Altri ricavi sono compresi:

arrotondamenti attivi pari a €. 8

Plusvalenze da alienazioni pari a €. 3;

Sopravvenienza attiva pari a €. 71

Costi della produzione

Il totale dei costi della produzione ammonta ad €. 1.464.230 (euro 1.469.525 nel precedente esercizio) ed è così composto:

Voce	Importo
Costi per materie prime, suss. e di consumo	331.594
Costi per servizi	231.136
Costi per godimento beni di terzi	14.267
Costi per il personale	874.699
Ammortamenti e svalutazioni	43.883
Variazione delle rimanenze	-42.483
Oneri diversi di gestione	11.134

TOTALE	1.464.230
--------	-----------

Negli Oneri diversi di gestione sono comprese sopravvenienze passive per € 126 relative a rettifiche di costi di anni precedenti e minusvalenze derivanti dalla dismissione di immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 1.503

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di €. 5.295.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari hanno un saldo positivo di €. 12.561.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati i seguenti proventi finanziari (non derivanti da partecipazioni):

Voce	Importo
Interessi attivi su titoli	14.562
Interessi attivi c/c	43
TOTALE	14.605

ed i seguenti oneri finanziari:

Voce	Importo
Interessi passivi bancari	31
Interessi passivi mutui bancari	2.013
TOTALE	2.044

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta regionale sulle attività produttive maturata per l'anno 2020 non è stata calcolata in considerazione delle agevolazioni previste dalla finanziaria della Regione Lombardia nr. 27/2001 per le cooperative sociali.

L' Ires d'esercizio non risulta dovuta in quanto la cooperativa beneficia dell'esenzione totale ai sensi del DPR601 /73 articolo 11

Per l'esercizio 2020 non si è proceduto all'iscrizione in bilancio della fiscalità corrente e differita, perche' non si sono verificati i presupposti..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio è pari a 37 (di cui 9 impiegati e 28 operai).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	9.360

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che la cooperativa ha assunto i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

- Banco BPM a favore del Comune di Grassobbio (per affidamento servizio vigilanza e sorveglianza scolastica stradale) per un importo di €. 3.110;
- Banco BPM a favore del Comune di Trezzo sull'Adda per un importo di €. 3.610;
- Banco BPM a favore di Prospettive Immobiliari (per contratto di locazione magazzino sito in via Marconi a Treviolo) per un importo di €. 5.625;
- Banco BPM a favore di Prospettive Immobiliari (per contratto di locazione magazzino sito in via Marconi a Treviolo) per un importo di €. 1.875;
- Banco BPM a favore del Comune di Villa di Serio per un importo pari a €. 11.238;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che:

- non sono intervenute operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile;

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che

- non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale e con effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile;

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative alle cooperative

ALTRE INFORMAZIONI

La cooperativa è stata revisionata da Confcooperative di Bergamo in data 18/12/2020 conseguendo l'attestato di revisione. Il verbale è esposto in sede ed è liberamente consultabile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2513 COOPERATIVE

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 c.c., così come stabilisce l'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c. e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e/o lo svolgimento di attività diverse: agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali nella sezione A e B. A tal proposito si rileva che la cooperativa ha adottato un piano dei conti con le voci di costo distinte .

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1 commi 125-129, si comunica che la cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 non ha beneficiato di contributi (criterio di cassa) per un importo superiore ai 10.000 pertanto non vi è l'obbligo di segnalazione.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che i risultati di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società Cooperativa, nonché il risultato del conto economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di esercizio pari a euro 41.186,32 venga così suddiviso:

- una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile pari a euro 12.355,90;
- una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a euro 1.235,59;
- la quota rimanente pari a euro 27.594,83 a fondo di riserva L.904/77.

Ci auguriamo di aver dato le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione; proponiamo all'assemblea dei soci di approvarlo.

Il Presidente del CdA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.